



ATTO PRIMO.

Atrio scoperto del Palagio di Meleagro.

SCENA I.

ARCADE, CENEO in abito di Ninfa.

PEr quell' amor, che ti nudrì bambi-
no,

E seguace mi fè degli error tuoi,
Ceneo, Principe, figlio,
Della Caccia fatal fuggi il periglio.

Cen. Onde questo timor?

Arc. Infausti auguri

Turban la mente mia: fu l'alba appunto
Sognai di questo dì, che aperto il fianco
Larga piaga t'avea.

Cen. Sogni per anco.

All'onorata impresa,
Che tutti in Calidone
Tratti à di Grecia i più valenti Eroi,

A 3

Dun-